

Como, due lavoratori denunciati: percepivano il reddito di cittadinanza ma lavoravano in nero

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Apicella



COMO, 24 LUGLIO - Due lavoratori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica in quanto, pur percependo il reddito di cittadinanza, lavoravano privi di un contratto regolare di assunzione presso gli esercizi commerciali di Bellagio e Canzo, in provincia di Como. La denuncia è stata avviata ed avvalorata dal lavoro svolto dalla Guardia di Finanza di Erba, che ha posto in essere le attività finalizzate al contrasto del lavoro sommerso, nonché alla lotta agli sprechi di denaro pubblico.

I lavoratori coinvolti nel lavoro in nero sono sei e attraverso l'analisi delle banche dati è stato possibile rilevare che due di essi avevano richiesto ed ottenuto il reddito di cittadinanza, un sussidio dal valore complessivo di 2.310 euro relativo ai mesi di aprile, maggio e giugno. La legge istitutiva del reddito di cittadinanza prevede, per il reato di mancata comunicazione della variazione del reddito o del patrimonio, la reclusione da uno a tre anni, nello specifico art. 7, comma 2 del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Inoltre, ai datori di lavoro sono state applicate le sanzioni amministrative che prevedono, nel caso di impiego di lavoratori che percepiscono tale sussidio, una sanzione aggravata non sanabile, il cui importo può variare da un minimo di 2.160 ad un massimo di 12.960 euro. Sono state rilevate ulteriori anomalie materia di scontrini e ricevute fiscali.

Fonte immagine: giornaledipuglia.com

